

LIBICOCCO

IL MERCANTE DI STORIE

Gian Luca Palazzolo



LIBICOCCO IL MERCANTE DI STORIE

Gian Luca Palazzolo

A CURA DI
Alessandro Schiavetti





Catalogo realizzato in occasione della mostra

LIBICOCCO IL MERCANTE DI STORIE

*In collaborazione con Valeria Cavalli
Testi a cura di Ephraim Pepe*

SABATO 14 SETTEMBRE
DOMENICA 13 OTTOBRE

CEC - Centro Espositivo Comunale
Cecina - P.zza Guerrazzi

A CURA DI

Alessandro Schiavetti

PROGETTO GRAFICO

Manuel Bottai
BombaBooks

TESTI IN CATALOGO

Ephraim Pepe
Alessandro Schiavetti

FOTOGRAFIE

Gian Luca Palazzolo

ISBN: 978-88-94790-37-5

*Si ringrazia Castagneto Banca 1910
per il contributo al Centro Espositivo*



IL MIO PER QUANTO POSSA SEMBRARE UN VIAGGIO SOLITARIO, NON LO È:

HO UNA COMPAGNA, ZNALL,

LA MIA CHIOCCIOLA GIGANTE, INSTANCABILE CAVALCATURA. OGGI NON POTREI PENSARE DI VIAGGIARE SENZA DI LEI.

ZNALL MI PERMETTE DI VIVERE IL PAESAGGIO CHE STO ATTRAVERSANDO,

DI TROVARE IL TEMPO DI GODERE DELL'ORIZZONTE,

DEI MONTI E DELLE ISOLE, DI IMMERGERMI NEI BOSCHI

E DI VIVERE DI TUTTO QUELLO CHE LA NATURA

CI OFFRE PER NUTRIRE GLI OCCHI.





La mostra di *Libicocco* **'Il Mercante di Storie'** è davvero sorprendente.

Libicocco è un illustratore che ti incanta con le sue atmosfere fantastiche, e ti trasporta nel suo mondo anche solo guardando poche delle sue tavole.

Il mondo dell'illustrazione è da sempre con noi, sin da piccoli grazie al mondo dei fumetti, ai libri illustrati per ragazzi e alle prime visioni di lungometraggi dedicati.

Affacciarsi con la fantasia ai suoi lavori è come tornare al passato, quando i pensieri non si accavallavano e quando l'infanzia si tingeva di famiglia e di sensazioni enormemente positive.

Colgo l'occasione quindi per dare il via a questa suggestiva mostra al Centro Espositivo Comunale di Cecina, da sempre luogo di incontro per le arti e per la cultura.

Che questo lavoro di Gian Luca Palazzolo sia solo l'inizio di un lungo tour di mostre che facciano conoscere i suoi personaggi e le sue creature silvane a tutti, grandi e bambini, consentendogli di sognare e di poter viaggiare con la mente il più lontano possibile.

Marzio Porri

Presidente

Associazione Culturale Aruspicina

LIBICOCCO

« E Libicocco "Troppo avem sofferto",
disse; e preseli 'l braccio col runciglio,
sì che, stracciando, ne portò un lacerto. »

(Inferno, canto XXII, vv. 70-72)

a cura di
Alessandro Schiavetti

Come un sicuro timoniere che veleggia tra i venti di Libeccio e di Scirocco, **Gian Luca Palazzolo**, in arte *Libicocco* continua velocissimo - proprio come i soffi in fusione che ne contraddistinguono il nome d'arte - a stupire, creando paesaggi fantastici e personaggi silvani di una bellezza soprannaturale.

In questa tappa che porta l'artista al CEC di Cecina vi è un essenziale lavoro di apertura, un prodigioso sconfinare in una tessitura di personaggi consequenziali che si intrecciano tra loro proprio come in un grande romanzo fantasy.

'Il Mercante di Storie' porta con sé tutto un mondo creato da Libicocco che ti inghiotte in pochi istanti, trascinandoti in uno dei viaggi che l'artista disegna e dipinge prima con la mente, poi con le abili mani che ne contraddistinguono capacità realizzativa e compositiva.

Non c'è da stupirsi che un personaggio narrante come Scibile, abilmente pensato dall'artista, ci accompagni durante tutta la mostra in un'odissea fantasy di vero pregio e rilievo.

Nei personaggi rappresentati da Libicocco c'è una visione di una società pulita, intonsa, quasi onirica e intesa come obiettivo possibile e auspicabile.

Risiede nello sguardo di ogni personaggio quella neutralità ben distante dalle caotiche prigioni meccaniche nelle quali ci adagiamo ogni giorno, e che ci modificano dal nostro più originale nucleo esistenziale.

Libicocco ci guida in un viaggio fatto di foreste incantate, di laghi e fiumi silenziosi e ispiratori, costellati da creature pure e sensibili. Ci mostra una finestra, a molti invisibile. Ci mette davanti a una scelta, a una via percorribile, a una dimostrazione della bellezza intesa nel suo più profondo signifi-

LIBICOCO

cato. Una vera boccata d'ossigeno in quel tumultuoso universo - ahimè non parallelo - che ci digerisce sempre più rapidamente con voracità e rabbia e che ci allontana pericolosamente da madre natura; le linee dei volti sembrano eteree, mai convulse ma raffinate, e spesso assottigliate in un'eleganza indefinibile, mentre i paesaggi verdi e ricchi di vita ci lasciano spaziare con la fantasia tra la cinematografia di fine secolo scorso e i testi dei racconti di David Henry Thoreau. Libicocco è rapido, così come i venti che lo contraddistinguono, ma è riflessivo, incondizionabile sul tratto e unico nella stesura delle sue coinvolgenti allostorie.

Nel lavoro complesso della mostra dedicata al 'Mercante di Storie', la preziosa collaborazione dell'origamista Valeria Cavalli dona impulso alle installazioni pensate per coinvolgere il pubblico nella meticolosa matrice di idee di Palazzolo, mentre i testi realizzati dal regista Ephraim Pepe donano un susulto romantico a tutta la narrazione.

Perdersi nel Mercante di Storie è relativamente facile, ma tra le parole di Scibile e il 'runciglio' di Libicocco, un appiglio per navigare sicuri tra i venti lo troviamo in ogni modo. In ogni luogo. In ogni sua tavola.

Alessandro Schiavetti

Direttore CEC

Centro Espositivo Comunale